

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA
Sede: VIA VERNEA 31 NICHELINO TO
Capitale sociale: 14.100.500,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11408570015
Codice fiscale: 11408570015
Numero REA: 1211483
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C112237

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|------------|------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 34.500 | 31.000 |
| B) Immobilizzazioni | | |

| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| I - Immobilizzazioni immateriali | 44.180 | 36.985 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.356.437 | 1.453.057 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 3.663.144 | 2.541.096 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 5.063.761 | 4.031.138 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 6.168 | 6.168 |
| II - Crediti | 6.817.855 | 5.991.880 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.493.065 | 4.666.911 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.324.790 | 1.324.969 |
| IV - Disponibilita' liquide | 3.643.320 | 2.397.415 |
| Totale attivo circolante (C) | 10.467.343 | 8.395.463 |
| D) Ratei e risconti | 3.572 | 5.140 |
| Totale attivo | 15.569.176 | 12.462.741 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 14.100.500 | 10.958.000 |
| IV - Riserva legale | 5.032 | 3.973 |
| V - Riserve statutarie | 10.586 | 8.220 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.894 | 3.530 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (213.500) | (44.500) |
| Totale patrimonio netto | 13.904.512 | 10.929.223 |
| D) Debiti | 1.405.143 | 1.315.652 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.240.143 | 1.230.524 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 165.000 | 85.128 |
| E) Ratei e risconti | 259.521 | 217.866 |
| Totale passivo | 15.569.176 | 12.462.741 |

Conto Economico Abbreviato

| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|---|------------|------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 799.468 | 530.257 |

| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|------------------|------------------|
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| altri | 1.034.614 | 1.432.547 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>1.034.614</i> | <i>1.432.547</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>1.834.082</i> | <i>1.962.804</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 816.102 | 897.326 |
| 7) per servizi | 820.390 | 881.343 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 22.782 | 19.696 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz. | 218.762 | 170.293 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.879 | 2.798 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 215.883 | 167.495 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>218.762</i> | <i>170.293</i> |
| 14) oneri diversi di gestione | 10.325 | 14.302 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>1.888.361</i> | <i>1.982.960</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (54.279) | (20.156) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | - |
| altri | 55.612 | 23.687 |
| <i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i> | <i>55.612</i> | <i>23.687</i> |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 561 | - |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>561</i> | <i>-</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>56.173</i> | <i>23.687</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | - | 1 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>-</i> | <i>1</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>56.173</i> | <i>23.686</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 1.894 | 3.530 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.894 | 3.530 |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023, della Vs. società cooperativa, costituita l'8/10/2015, con sede legale in Nichelino (TO).

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.893,65.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto e permesso dall'art. 17 dello Statuto Sociale per il maggior lavoro a carico della struttura amministrativa per apprendere appieno le funzionalità di un nuovo programma informatico volto a rendere più rapida e sicura la gestione dei flussi informativi relativi alle operazioni bancarie integrando il tutto con il sistema contabile già presente in azienda e per valutare il suo impatto nella gestione finanziaria ed amministrativa aziendale. Tale l'attività non era differibile se si voleva beneficiare del più completo sistema gestionale già per l'esercizio 2024.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, Sezione Mutualità prevalente, numero di iscrizione C112237, categoria "Cooperative di Consumo".

Ai propri soci offre la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia rinnovabile da un lato e, dall'altro, li accompagna verso un consumo di energia più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

La base sociale al 31/12/2023, è così formata:

| | |
|---|-------|
| Soci cooperatori persone fisiche | 1.229 |
| Soci cooperatori persone giuridiche | 44 |
| Soci finanziatori persone fisiche | 0 |
| Soci finanziatori persone giuridiche | 0 |
| Soci ammessi a categorie speciali | 0 |

L'esercizio 2023 ha visto proseguire l'incremento dei soci persone fisiche che sono aumentati di 280 unità (+29,5%), e sono aumentate anche le persone giuridiche che crescono di 4 unità (+10%).

Energia Positiva, nel corso del 2023, ha proseguito l'attività sociale consistente, da un lato, nell'offrire ai propri soci la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia rinnovabili e, dall'altro, di accompagnarli verso un consumo di energia più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

Da giugno 2021 la cooperativa fattura direttamente - ed in via esclusiva - l'energia ai soci, chiudendo il cerchio tra produzione e fornitura, facendo diventare i soci stessi prosumer effettivi, ovvero produttori e consumatori di energia.

Evoluzione della start up innovativa: nel corso del 2023 Energia Positiva ha mantenuto la sua iscrizione nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, permettendo in tal modo ai propri soci di usufruire delle agevolazioni spettanti.

I numeri del 2023

I numeri che fotografano la nostra attività del 2023 sono i seguenti (dati al 31/12/2023).

Capitale sociale: a fine anno i **soci** erano **1.273** ed avevano sottoscritto n. **28.201 azioni** sociali (e corrispondenti a quote degli impianti presenti sulla piattaforma della cooperativa) per un capitale sociale sottoscritto pari ad **euro 14.100.500** (corrispondente ad una sottoscrizione media di **circa 11.100 € a socio**, sostanzialmente simile a quella riscontrata nel 2022).

Il capitale sottoscrivibile dai soci per ottenere la copertura integrale della propria bolletta risultava pari a euro 24.087.000, con un capitale ancora sottoscrivibile di euro 9.986.000 (42% del concesso).

La suddivisione della sottoscrizione dei soci tra i gruppi è la seguente:

| Gruppi | n. quote disponibili | Valore Impianti | n. quote sottoscritte | Capitale sottoscritto |
|---|-----------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------------|
| EOL001 - MURO LUCANO (PZ) - AZIENDA AGRICOLA | 252 | 126.000 | 214 | 107.000 |
| EOL003 - SANT'AGATA (FG) - AZIENDA AGRICOLA | 116 | 58.000 | 116 | 58.000 |
| FTV001 - DUSINO SAN MICHELE (AT) - AZIENDA AGRICOLA | 370 | 185.000 | 370 | 185.000 |
| FTV002 - VALFENERA (AT) - ROSA DEI VENTI | 510 | 255.000 | 510 | 255.000 |
| FTV003 - VILLANOVA D'ASTI (AT) - SCUOLA | 564 | 282.000 | 564 | 282.000 |
| FTV004 - TRIVOLZIO (PV) - CAPANNONE | 1.164 | 582.000 | 1.154 | 577.000 |
| FTV005 - DRUENTO (TO) - SCUOLA DON MILANI | 144 | 72.000 | 144 | 72.000 |

| | | | | |
|---|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
| FTV006 – VAREDO (MB) – CAPANNONE | 1.470 | 735.000 | 1.470 | 735.000 |
| FTV007 – GIULIANOVA (TE) – TETTOIA | 142 | 71.000 | 142 | 71.000 |
| FTV008 - SURBO (LE) - CAPANNONE | 552 | 276.000 | 550 | 275.000 |
| FTV009 - ORTELLE (LE) - CAPANNONE | 294 | 147.000 | 294 | 147.000 |
| FTV010 - SURANO (LE) - CAPANNONE | 612 | 306.000 | 590 | 295.000 |
| FTV011 - ARQUATA SCRIVIA (AL) - AZIENDA AGRICOLA | 520 | 260.000 | 520 | 260.000 |
| FTV013 - NOVI LIGURE (AL) - AZIENDA AGRICOLA | 612 | 306.000 | 612 | 306.000 |
| FTV015 - SAN GIACOMO DELLE SEGNATE (MN) - AZIENDA AGRICOLA | 1.184 | 592.000 | 1.174 | 587.000 |
| FTV017 - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE | 212 | 106.000 | 212 | 106.000 |
| FTV017_A - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE | 470 | 235.000 | 350 | 175.000 |
| FTV019 - MURAZZANO (CN) - CASEIFICIO | 702 | 351.000 | 702 | 351.000 |
| FTV020 - BONVICINO (CN) - CAPANNONE AGRICOLO | 1.540 | 770.000 | 1.540 | 770.000 |
| FTV021 - ANZOLA D'OSSOLA (VB) - AZIENDA AGRICOLA | 220 | 110.000 | 0 | 0 |
| FTV023 - NARDO' (LE) | 2.600 | 1.300.000 | 2.540 | 1.270.000 |
| FTV024 - LAZIO | 2.664 | 1.332.000 | 958 | 479.000 |
| IDR001 - PONTE DI NAVA (IM) - IMPIANTO IDROELETTRICO | 1.412 | 706.000 | 1.412 | 706.000 |
| IDR002 - CRESCENTINO (VC) - COCLEA SU CANALE | 182 | 91.000 | 182 | 91.000 |
| IDR003 - BOGNANCO (VB) - ACQUA FLUENTE | 1.976 | 988.000 | 1.976 | 988.000 |
| IDR006 - ALESSANDRIA (AL) - COCLEE SU CANALE | 1.500 | 750.000 | 1.500 | 750.000 |
| RIS001 - ALBENGA (SV) - PRIVATO | 8 | 4.000 | 8 | 4.000 |
| RIS004 - ZELO BUON PERSICO (LO) - EFFICIENZA ENERGETICA | 1.140 | 570.000 | 1.138 | 569.000 |
| RIS005 – TORINO (TO) – CONDOMINIO | 62 | 31.000 | 62 | 31.000 |
| RIS006 - MONTECHIARUGOLO (PR) - PRIVATO | 20 | 10.000 | 20 | 10.000 |
| RIS007 - ARCORE (MB) - INDUSTRIA MECCANICA | 228 | 114.000 | 224 | 112.000 |
| RIS008 - TORINO (TO) - CONDOMINIO | 70 | 35.000 | 70 | 35.000 |
| RIS009 - BIELLA (BI) - RISTRUTTURAZIONE | 100 | 50.000 | 100 | 50.000 |
| RIS010 - TRESORE BALNEARIO (BG) - CAPANNONE | 60 | 30.000 | 60 | 30.000 |
| RIS011 - CALTIGNAGA (NO) - UFFICI | 103 | 51.500 | 103 | 51.500 |
| RIS012 - TRESORE BALNEARIO (BG) – FOTOVOLTAICO SU CAPANNONE | 256 | 128.000 | 256 | 128.000 |
| RIS013 - CALTIGNAGA (NO) - FOTOVOLTAICO SU UFFICI E RELAMPING | 107 | 53.500 | 0 | 0 |
| RIS014 - ARCORE (MB) - CLIMATIZZAZIONE E QUALITA' ARIA | 132 | 66.000 | 0 | 0 |
| IMP000 - Fornitori impianti e proponenti progetti | | | 7 | 3.500 |
| IMP002 - Impianto Futuro | | | 376 | 188.000 |
| IMP005 - FTV in arrivo | 2.000 | 1.000.000 | 1.981 | 990.500 |
| IMP006 - In arrivo | 4.000 | 2.000.000 | 4.000 | 2.000.000 |
| Totale | 30.270 | 15.135.000 | 28.201 | 14.100.500 |

Impianti di produzione di energia rinnovabile: Energia Positiva ha acquisito, con diverse forme tecniche, la disponibilità di 31 impianti, in particolare 22 fotovoltaici già allacciati e funzionanti e 7 idroelettrici già operativi.

La produzione degli impianti, posseduti direttamente o indirettamente, nel corso del 2023 è stata pari a **4.843,2 MWh** (pari al consumo elettrico di **1.800 famiglie**) contro una previsione di **7.148,2 MWh** (-32,2%).

Come indicato già nel 2022 questa riduzione di produzione ha due cause principali:

- per quanto riguarda il fotovoltaico gli impianti di Varedo e di Bonvicino, hanno necessitato di importanti lavori di revamping che si sono conclusi ad inizio 2024 riportandoli alla producibilità prevista; soprattutto la loro ridotta produzione ha generato il gap di **685 MWh** rispetto alla produzione prevista a budget (-15,2%);
- per quanto riguarda l'idroelettrico la persistenza della siccità che ha colpito il paese nel corso del 2023 ha generato una riduzione della produzione degli impianti idroelettrici a **1.030 MWh** contro i **2.650 MWh** previsti a budget (-61%).

Rispetto a tale evento non possiamo far altro che sperare in una situazione metereologica migliore nel corso del 2024 che permetta di recuperare le importanti perdite di produzione registrate.

Nel corso del 2024 l'attività produttiva degli impianti fotovoltaici prosegue regolarmente e sostanzialmente in linea con le previsioni effettuate al momento dell'acquisizione degli stessi.

Progetti di risparmio energetico: nel 2023 non sono stati attivati ulteriori progetti sperimentali di risparmio energetico (assimilabili a impianti di produzione solo che invece di produrre energia permettono di risparmiare energia – c.d. centrali invisibili).

Sono stati monitorati gli interventi effettuati per valutare l'effettivo risparmio energetico conseguito dagli utilizzatori finali ed i risultati, specie per l'intervento realizzato in un condominio per l'efficientamento del sistema di teleriscaldamento, continuano a confermare la bontà degli interventi effettuati essendo stato conseguito un **risparmio valutabile in 206.545 Mcal** (-36,4% di consumi annuali) corrispondenti ad un risparmio per il condominio pari a 45.865 €, oltre ad un risparmio nei consumi di energia elettrica di 11.586 kWh (-55,6% del valore annuale).

Prosegue nel 2023 il progetto di efficientamento energetico del Comune di Zelo Buon Persico (LO) per gli interventi realizzati e per la gestione degli impianti termici e della illuminazione pubblica.

Ad oggi non siamo ancora in grado di avere statistiche complete sui risparmi ottenuti con la sostituzione degli impianti, anche se ci attendiamo risultati in linea con le stime fatte in sede di partecipazione al bando, in quanto solo ad inizio 2024 abbiamo concluso, con il distributore locale e con l'Agenzia delle Dogane, l'aggiornamento della nuova potenza installata e la conseguente corretta contabilizzazione dei consumi "forfettari".

Confermiamo quanto detto l'anno precedente ovvero che non nascondiamo le difficoltà insite in un progetto di questo genere che per ampiezza, durata e complessità tecnica rispetto alle competenze possedute dalla struttura tecnica a noi collegata è sicuramente impegnativo ma stiamo mettendo tutto il nostro impegno per dimostrare che

si può contemporaneamente coniugare migliore qualità di servizio per i cittadini, risparmio economico per l'amministrazione e vantaggio economico per il soggetto gestore ed investitore.

Contratti di fornitura attivati

Nel corso del 2023 Energia Positiva ha proseguito l'attività di fatturazione dei consumi di energia elettrica a tutti i propri soci, rendendo più tangibile lo scambio mutualistico con loro, più lineare la determinazione dei ristorni e semplificando la gestione amministrativa delle bollette.

I risultati della attività del 2023, sono i seguenti:

- utenze elettriche gestite: 949 a gennaio – 1.193 a dicembre
- bollette energia elettrica emesse nel periodo: 12.661
- consumi complessivi dei soci: 2.577 MWh
- importo fatturato al netto di canone Rai, accise e PCV: 610.704 €
- costo medio totale del kWh per il socio anno 2023: 0,2745 €/kWh

Il passaggio delle utenze gas residuali verso Nova Aeg ha comportato, come previsto, un miglioramento della gestione amministrativa delle stesse e risultano ancora attive 305 utenze dei soci.

Il volume di bollette gestite si attesta pertanto ad oltre 15.000 l'anno.

La vendita dell'energia prodotta e l'acquisto dell'energia consumata dai soci

Nel 2023 Energia Positiva ha acquistato quasi tutta l'energia prodotta dagli impianti nella sua disponibilità e l'ha rivenduta sul mercato per il tramite della società Nova Aeg.

Il risultato economico di tale operazione ha permesso di abbattere significativamente il costo di acquisto da NovaAEG dell'energia consumata dai soci, che è stato pari a 608.571 €.

Per valutare il risparmio sulla bolletta energetica conseguito dai soci, ci siamo rapportati all'andamento del prezzo dell'energia elettrica pubblicato dall'Arera che evidenzia un costo medio per il 2023 pari a 0,28515 €/kWh per cui il prezzo medio totale praticato da Energia Positiva ai soci nel 2023 è stato inferiore del 4% alla maggior tutela.

Ristorni di competenza: il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo generato per il 99,75% dal rapporto con i soci, per cui è possibile determinare i ristorni di competenza degli stessi, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci. Il ristorno, in considerazione della fatturazione diretta della fornitura elettrica da parte della cooperativa, vuole avere caratteristica di rimborso del prezzo pagato per la fornitura di energia elettrica attivata ad oggi, con un socio della cooperativa stessa e, pertanto, la base di calcolo dello scambio mutualistico, dal punto di vista qualitativo, è

rappresentata dalla produzione di energia generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza mentre dal punto di vista quantitativo è rappresentata dalla quantità di energia elettrica acquistata dalla cooperativa come risultante dalle bollette fatturate.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il ristorno qualitativo è stato determinato in € 541.796,00 mentre il ristorno quantitativo è stato determinato in € 26.000,00 corrispondenti ad 1 centesimo di euro per ogni kWh consumato dal socio.

Il totale dei **ristorni di competenza dei soci è pari ad euro 567.796,00** (e sono esposti nella voce B7 del conto economico) e si propone di corrisponderli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo delle bollette anticipate dalla cooperativa per conto del singolo associato. In caso di incapienza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, sarà onere del socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.

Il ristorno di competenza del socio potrà essere erogato, su specifica richiesta avanzata dal socio, anche in forma indiretta con conversione dell'importo spettante in un numero intero di azioni possedute.

Per tener conto della tematica relativa alla norma sugli extraprofiti che avrebbe potuto incidere sul valore economico della vendita di energia sul mercato effettuata dalla cooperativa, nel 2022 si era proposto di corrispondere solo il 75% del ristorno spettante al socio come abbattimento del costo delle bollette anticipate dalla cooperativa, accantonando la quota residua in apposita posta di bilancio in attesa che si chiarissero completamente le modalità di applicazione della norma.

Si era anche stabilito che, in caso di mancato impatto economico della norma sul conto economico della cooperativa, l'importo accantonato sarebbe stato successivamente erogato al socio a decurtazione del costo bollette anticipato. Pur non essendoci ad oggi una comunicazione ufficiale da parte del GSE di mancato assoggettamento delle vendite effettuate alla norma sugli extraprofiti, riteniamo che, per il periodo di tempo intercorso dalle certificazioni inviate al GSE e per la mancanza di comunicazioni in senso a noi sfavorevole, sia possibile procedere alla erogazione ai soci degli importi trattenuti a valere sui ristorni deliberati per l'anno 2022 corrispondendoli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo delle bollette anticipate dalla cooperativa per conto del singolo associato.

Nel caso in cui, per effetto della restituzione dell'importo accantonato, si generi un credito a favore del socio tale importo verrà erogato al socio stesso a mezzo bonifico da parte di Energia Positiva salvo sua specifica richiesta di erogazione in forma indiretta con conversione dell'importo spettante in un numero intero di azioni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|---|------------------------|
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno | 5 anni quote costanti |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 18 anni quote costanti |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 20 anni quote costanti |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|--|--|
| Impianti e macchinari | Durata residua della convenzione GSE, ovvero durata contrattuale per interventi di risparmio energetico. |

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 43.268 | 2.019.410 | 2.541.096 | 4.603.774 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.283 | 566.353 | - | 572.636 |
| Valore di bilancio | 36.985 | 1.453.057 | 2.541.096 | 4.031.138 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizione | 10.073 | 119.263 | 1.219.209 | 1.348.545 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | 97.161 | 97.161 |
| Ammortamento dell'esercizio | 2.879 | 215.883 | - | 218.762 |
| Totale variazioni | 7.194 | (96.620) | 1.122.048 | 1.032.622 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 53.341 | 2.138.673 | 3.663.144 | 5.855.158 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.161 | 782.236 | - | 791.397 |
| Valore di bilancio | 44.180 | 1.356.437 | 3.663.144 | 5.063.761 |

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| Descrizione | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Arrotond. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|-----------|-----------|-----------------|------------------|-----------|
| Crediti | 5.878.355 | 5.436.127 | 2.494- | 504 | 4.493.630 | 1 | 6.817.855 | 939.500 | 16 |
| Totale | 5.878.355 | 5.436.127 | 2.494- | 504 | 4.493.630 | 1 | 6.817.855 | 939.500 | 16 |

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 2.397.103 | 1.245.905 | 3.643.008 |
| danaro e valori in cassa | 312 | - | 312 |
| <i>Totale</i> | <i>2.397.415</i> | <i>1.245.905</i> | <i>3.643.320</i> |

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni - Incrementi | Altre variazioni - Decrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 10.958.000 | 3.971.500 | 829.000 | - | 14.100.500 |
| Riserva legale | 3.973 | 1.059 | - | - | 5.032 |
| Riserve statutarie | 8.220 | 2.366 | - | - | 10.586 |
| Varie altre riserve | - | - | - | - | - |
| Totale altre riserve | - | - | - | - | - |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 3.530 | - | 3.530 | 1.894 | 1.894 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (44.500) | 22.500 | 191.500 | - | (213.500) |
| Totale | 10.929.223 | 3.997.425 | 1.024.030 | 1.894 | 13.904.512 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione |
|--|-------------------|----------------|------------------------------|
| Capitale | 14.100.500 | Capitale | |
| Riserva legale | 5.032 | Capitale | |
| Riserve statutarie | 10.586 | Capitale | |
| Varie altre riserve | - | Capitale | |
| Totale altre riserve | - | Capitale | |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (213.500) | Capitale | |
| Totale | 13.902.618 | | |
| Quota non distribuibile | | | |
| Residua quota distribuibile | | | |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | |

Debiti

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso altri finanziatori | - | 7.000 | 7.000 | 7.000 |
| Debiti verso fornitori | 509.415 | (153.000) | 356.415 | 356.415 |
| Debiti verso imprese collegate | 178.197 | (95.250) | 82.947 | 82.947 |
| Debiti tributari | 87.623 | 77.793 | 165.416 | 165.416 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 4 | 13 | 17 | 17 |
| Altri debiti | 540.413 | 252.935 | 793.348 | 793.348 |
| Totale | 1.315.652 | 89.491 | 1.405.143 | 1.405.143 |

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico. Anche per la fiscalità anticipata non sono state effettuate rilevazioni in quanto non veritiere della rappresentazione corretta del bilancio.

Di seguito il prospetto della riconciliazione fiscale.

| | IRES | IRAP |
|-------------------------------|-------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 1.894 | |
| Aliquota teorica (%) | 24,00 | |
| Imposta IRES | 455 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 54.279- |
| Aliquota teorica (%) | | 3,90 |

| | IRES | IRAP |
|--|-------|---------|
| Imposta IRAP | | - |
| Differenze temporanee imponibili | | |
| - Incrementi | - | - |
| - Storno per utilizzo | - | - |
| - Escluse | - | - |
| <i>Totale differenze temporanee imponibili</i> | - | - |
| Differenze temporanee deducibili | | |
| - Incrementi | - | - |
| - Storno per utilizzo | - | - |
| - Escluse | - | - |
| <i>Totale differenze temporanee deducibili</i> | - | - |
| <i>Var.ni permanenti in aumento</i> | 2.481 | 5.470 |
| <i>Var.ni permanenti in diminuzione</i> | - | - |
| Totale imponibile | 4.375 | 48.809- |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | - | |
| Altre variazioni IRES | - | |
| Valore imponibile minimo | - | - |
| Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore | 4.374 | |
| <i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i> | | - |
| Totale imponibile fiscale | 1 | 48.809- |
| Totale imposte correnti reddito imponibile | - | - |
| Detrazioni | - | - |
| Imposta netta | - | - |
| Aliquota effettiva (%) | - | - |

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

| Compensi | Importo esercizio corrente |
|------------------------------|----------------------------|
| Amministratori: | |
| Compenso in misura fissa | 3.500 |
| Compenso in misura variabile | - |
| Indennità di fine rapporto | - |
| Sindaci: | |
| Compenso | 5.420 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, intesi come costi direttamente utilizzati. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie, detenute direttamente, con riferimento al 31/12/2023.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

| Azioni proprie | |
|----------------------------------|------------|
| Numero | 427,00 |
| Valore nominale | 500,00 |
| Parte di capitale corrispondente | 213.500,00 |

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Mutualità: la valutazione del requisito della mutualità da parte della cooperativa, esposto in dettaglio nella tabella seguente, evidenzia come per il 2023 il requisito della mutualità prevalente sia stato raggiunto, essendo lo scambio avvenuto con i soci pari al 99,75% dei ricavi (**percentuale mutualità = 99,75%**).

Prospetto Determinazione Mutualità 2023 e raffronto anno precedente

| Voce del Conto Economico | 2023 | | | | | 2022 |
|---|---------------------|---|--|--------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | Importo Voce | Importo non afferente lo scambio mutualistico | Importo rilevante per la verifica di mutualità | Scambio con i soci | % mutualità riferibile ai soci | % mutualità riferibile ai soci |
| A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 799.468,16 | - | 799.468,16 | 797.444,81 | 99,75% | 99,77% |
| A5 - Altri Ricavi | 1.034.611,72 | 1.034.611,72 | - | - | 0,00% | 0,00% |
| Totale | 1.834.079,88 | 1.834.079,88 | 799.468,16 | 797.444,81 | 99,75% | 99,77% |

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci. I requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare all'art. 11) anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2023 è stata respinta

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si ricordano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto della legge 59/92.

Cooperative di consumo

La società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili ed orientando i consumatori nell'acquisto di prodotti che offrano maggiori garanzie di qualità/sicurezza e di prezzo evitando gli sprechi nei consumi:

- ha sviluppato lo spirito di solidarietà dei consumatori soci e non, delle loro famiglie e dei lavoratori;
- ha tutelato l'interesse dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
- ha contribuito alla difesa dell'ambiente;
- ha stimolato lo spirito di previdenza dei soci e tutelato il loro risparmio

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Per meglio rappresentare e per dare più chiara evidenza dell'andamento economico dell'esercizio, comprensivo dello scambio mutualistico con i soci, la contabilizzazione del ristorno per euro 567.796,00 è stata imputata direttamente alla voce B7 del "conto economico" come per l'esercizio precedente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Con l'emanazione del DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17/12/2012, poiché la ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA possiede i requisiti per poter essere considerata una PMI innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tali tipo di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

La società gode inoltre del requisito relativo all'essere titolare di un software registrato..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone:

- **Approvazione ristorni**

Poiché il bilancio di esercizio evidenzia un **risultato economico positivo pari ad euro 569.689,65 generato per il 99,75% dal rapporto con i soci**, è possibile determinare i ristorni di competenza degli stessi, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci.

La base di calcolo dello scambio mutualistico con cui sono stati calcolati i ristorni è rappresentata dalla produzione di energia generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza e dalla quantità di energia elettrica acquistata dalla cooperativa come risultante dalle bollette fatturate.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Si propone all'assemblea di approvare il totale dei ristorni di competenza dei soci che risulta pari ad euro 567.796,00 (e sono esposti in bilancio nella voce B7 del conto economico) pari al 99,67% del risultato economico.

Si propone inoltre di approvare la modalità di corresponsione ai soci come segue:

- in forma diretta, tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del singolo socio, o anche in forma indiretta, su specifica richiesta avanzata dal socio stesso, con conversione dell'importo spettante in un numero intero di azioni possedute.
- In caso di incapienza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, sarà onere del socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.
- Pur non essendoci ad oggi una comunicazione ufficiale da parte del GSE di mancato assoggettamento delle vendite effettuate nel 2022 alla norma sugli extraprofitti, riteniamo che, per il periodo di tempo intercorso dalle certificazioni inviate al GSE e per la mancanza di comunicazioni in senso a noi sfavorevole, sia possibile procedere alla erogazione ai soci degli importi trattenuti a valere sui ristorni deliberati per l'anno 2022 (25% dell'importo spettante) corrispondendoli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo delle bollette anticipate dalla cooperativa per conto del singolo associato. Nel caso in cui, per effetto della restituzione dell'importo accantonato, si generi un credito a favore del socio tale importo verrà erogato al socio stesso a mezzo bonifico da parte di

Energia Positiva salvo sua specifica richiesta di erogazione in forma indiretta con conversione dell'importo spettante in un numero intero di azioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € **1.893,65** così come segue:

- per il 30% al fondo di riserva ordinaria, e quindi per l'importo di € **568,10**;
- per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e quindi per l'importo di € **56,81**, da versare nei modi e nelle tempistiche previste dalla Legge;
- per la parte rimanente al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77, per € **1.268,74**.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nichelino, 11/06/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Mantovano, Presidente